

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1984)

Heft: 1816

Rubrik: Notiziario meridionale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notiziario Meridionale

Le Elezioni Comunali

Nessuna sorpresa ha portato l'esito della votazione, svolta al fine settimana 7/8 aprile scorso per il rinnovo dei poteri comunali; invero in parecchi comuni vi è stato un trapasso "tacito".

Tutti i maggiori partiti sono usciti dalla tenzone indenni. L'unico cambiamento degno di nota nei municipi si è verificato a Lugano dove alla carica di sindaco è stato scelto l'arch.

Giorgio Giudici in sostituzione dell'avv. Ferruccio Pelli che è stato alla testa dell'esecutivo cittadino per ben tre legislature.

Bellinzona

La nuova Banca. — Mercoledì, 25 aprile scorso si è svolta la cerimonia d'apertura del nuovo palazzo della Banca dello Stato del Cantone Ticino, sorto sul sedime della vecchia caserma comunale e fronteggiante il viale Guisan.

Durante la parte ufficiale si sono succeduti i discorsi del presidente dell'Istituto, avv. Ferruccio Pelli, del consigliere di stato Fulvio Caccia e del municipale Pietro Pellegrini.

Nei loro interventi gli oratori hanno inquadrato, da punti di vista diversi, l'importanza e il ruolo d'un ente che ormai da 70 anni svolge una funzione sempre più marcante nell'economia ticinese; un ruolo che ha coinvolto e coinvolge i risparmiatori, i Comuni, i Consorzi e ovviamente lo stesso Stato del Canton Ticino.

Il nuovo stabile — hanno sottolineato in forme diverse — costituisce la concretizzazione tangibile dello sviluppo d'un istituto che è al centro di moltissime realizzazioni pubbliche e private del Canton Ticino.

La crisi energetica. — Alla vigilia

dell'atteso dibattito del Consiglio Nazionale sulle 2 iniziative popolari concernenti l'avvenire energetico del Paese, il presidente della Commissione federale dell'energia, il consigliere di stato ticinese, Fulvio Caccia, ha pubblicamente espresso l'auspicio di trovare una nuova soluzione, "una terza via" per risolvere questo grave, controverso problema entrato nella fase più delicata e difficile di decisione.

L'autorevolezza della Commissione che l'on. Caccia presiede, dovrebbe costituire uno dei punti fondamentali di riferimento per le scelte del Governo e del Parlamento. In verità questo riferimento non ha avuto il rilievo della certezza che ci si poteva attendere.

La Commissione ha lavorato in questi ultimi anni col dovuto e voluto distacco politico dall'area delle contrastanti opinioni via via emerse a favore e contro le soluzioni alternative proposte, valutando in una serie di diversi "scenari" le possibilità e le conseguenze dell'efficienza energetica svizzera pei prossimi decenni, con o senza centrali nucleari. Il risultato, per l'opinione pubblica, è dubbiamente conosciuto.

Nuovi presidenti. — All'inizio della seduta primaverile il Gran Consiglio ticinese ha proceduto all'insediamento del nuovo Ufficio presidenziale.

A sostituire l'on. Cristiana Storelli, socialista, prima donna nella storia del Cantone assurta all'alto incarico, è stato eletto con un prolungato applauso l'on. Attilio Grandi, popolare democratico. Sia la Presidente uscente sia il neo Presidente hanno pronunciato i discorsi di circostanza.

L'Ufficio presidenziale è poi stato completato dal 1° vice on. Alfredo Giovannini (plr) e dal

secondo vice on. Angelo Frigerio (pst).

L'on. Grandi è nato a Lamone nel 1937 ed è originario di Breno. Dopo gli studi liceali ha intrapreso l'attività giornalistica come redattore del "Popolo e Libertà" dal 1957 al 1960, quindi del "Giornale del Popolo" fino al 1967, quando torna come direttore dell'organo ufficiale del ppd e qui rimane fino al 1978.

Dal 1976 al 1983 è pure segretario cantonale del suo partito; attualmente è alle dipendenze del Sindacato cristiano sociale. In Gran Consiglio siede dal 1971, è membro della Commissione della gestione e di altre.

L'on. Carlo Speziali è il nuovo presidente del Governo ticinese. Lo ha deciso il Consiglio di Stato procedendo alla nomina del proprio ufficio presidenziale. Vicepresidente è l'on. Claudio Generali, mentre l'on. Fulvio Caccia diventa Segretario di Stato.

Il presidente Speziali è nato il 5 dicembre 1921 a Gresso. Dopo gli studi magistrali ha ottenuto la licenza in scienze naturali all'Università di Friborgo. Ha insegnato nei ginnasi di Biasca e Locarno quindi alla Magistrale che ha diretto dal 1963 al 1968, dopo essere stato per 10 anni segretario del Dip. della Pubblica

Educazione.

L'on. Speziali ha presieduto la commissione cantonale delle Bellezze naturali, la CORSI e la commissione cantonale per la protezione dei monumenti storici. È stato presidente del consiglio direttivo dell'Ospedale La Carità e membro del consiglio dell'AET.

Il prof. Speziali ha iniziato la carriera politica negli anni '50. È stato sindaco di Locarno a partire dal 1961 e consigliere nazionale dal 1971 sino alla sua elezione in Consiglio di Stato.

Castro

Muore Ferruccio Bolla. — Si è spento il 5 aprile scorso a Lugano, all'età di 73 anni, l'avv. Ferruccio Bolla. Originario di Castro, discendeva da 2 famiglie di eminenti giuristi: i Bolla e i Gabuzzi, fu egli stesso uno dei massimi spiriti giuridici elvetici, tanto da meritarsi il dottorato ad honorem dell'Università di Berna.

Rappresentò il Ticino al Consiglio degli Stati dal 1959 al 1975 e curò per 40 anni il "Repertorio di Giurisprudenza patria". Negli ultimi anni aveva lasciato la vita politica attiva, dopo aver ricoperto la prestigiosa carica di Presidente del Consiglio degli Stati.

Poncione di Vespero

 **LODORE** 
SWISS HOTEL AA  RAC

KESWICK, CUMBRIA

Lakeland's Leading Luxury Hotel. Awarded 4 AA Red Stars. Ideal situation on Lake Derwentwater. Heated indoor and outdoor swimming pools. Speciality cuisine. Personal service and family management in the Swiss tradition — resident directors: Mr R.A. England, Mrs M.M. England (Swiss), and Mr Tony England.

Tel: Borrowdale (059 684) 285. - Telex: 64305